

Università degli studi di Teramo
Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie
Agro-Alimentari e Ambientali

Lezioni di
Economia e gestione delle imprese
vitivinicole

Il sistema agroalimentare

Emilio Chiodo

Anno Accademico 2023-2024



Il sistema agroalimentare

- L'insieme di attività (cioè imprese e settori) tra di loro collegate da rapporti commerciali e che contribuiscono alla creazione del valore del prodotto alimentare come, infine, giunge sulla tavola del consumatore.
- E', in sostanza, tutto ciò che interviene tra "field" (il campo coltivato) e "fork" (la forchetta, la tavola del consumatore).
 - ⇒ Produzione di mezzi tecnici per l'agricoltura (fertilizzanti, mangimi, ecc.)
 - ⇒ Agricoltura
 - ⇒ Industria alimentare
 - ⇒ Distribuzione al consumo
 - ⇒ Ristorazione collettiva



Il sistema agroalimentare

- **Settore**

- Insieme delle imprese che producono principalmente un dato bene o servizio (es. settore agricolo: imprese per più del 50% agricole)

- **Branca**

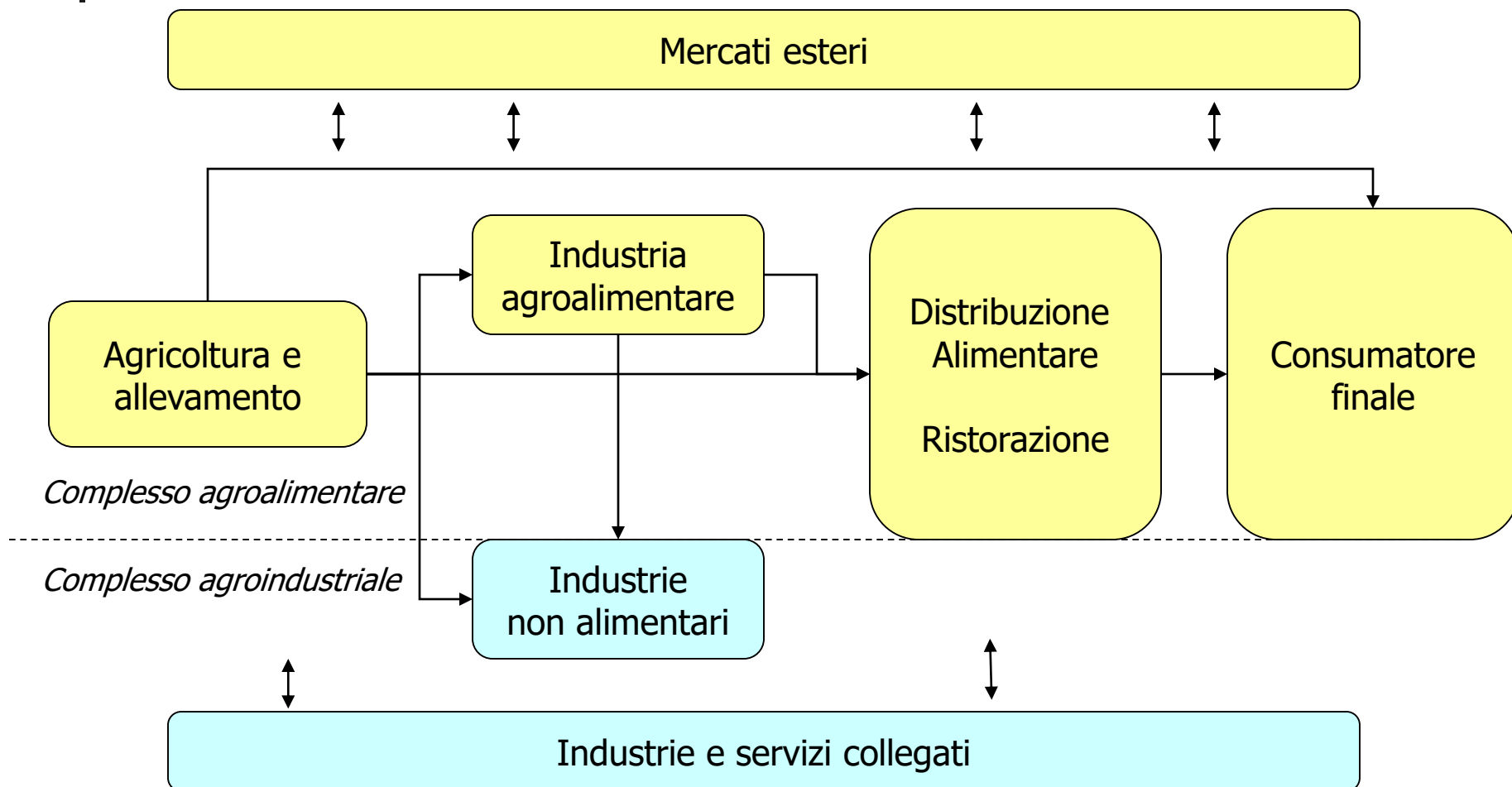
- Insieme delle attività che concorrono alla produzione di un dato bene o servizio (es. branca agricoltura: tutte le attività agricole svolte da qualsiasi impresa, anche non agricola)



Il sistema agroalimentare

- **Complesso agroindustriale**
 - Insieme delle attività alimentari e delle attività di trasformazione delle materie prime agricole a fini non alimentari (silvicoltura, industria del tabacco, cuoio e pellami, tessile, ecc.)
- **Complesso agroalimentare**
 - Insieme delle attività che riguardano i prodotti alimentari
 - Produzione (agricoltura, allevamento, pesca)
 - Trasformazione (industria agroalimentare)
 - Distribuzione (distribuzione alimentare, ristorazione)

Il sistema agroalimentare



Il sistema agroalimentare

Settori produttivi	Valore produzione (milioni di euro)			Peso 2022	Occupazione	
	2020	2021	2022		.000	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	60.519	64.671	69.940	16,8	895	44,8
Alimentare, bevande e tabacco	139.814	150.615	176.900	42,6	485	24,3
Tessile bio-based	7.695	9.292	10.998	2,6	51	2,5
Abbigliamento bio-based	12.246	14.625	17.962	4,3	95	4,8
Concia e pelletteria/ calzature bio-based	12.513	15.276	18.898	4,6	76	3,8
Legno e prodotti in legno	11.667	15.873	19.104	4,6	91	4,5
Carta e prodotti in carta	22.689	26.006	33.569	8,1	86	4,3
Chimica bio-based	3.612	4.547	5.540	1,3	9	0,4
Farmaceutica bio-based	14.034	14.288	16.407	4,0	37	1,9
Gomma e plastica bio-based	1.163	1.417	1.630	0,4	5	0,3
Mobili bio-based	9.995	12.489	14.011	3,4	63	3,1
Bioenergia	2.209	2.818	4.150	0,9	2	0,1
Biocarburanti	292	1.843	ND	ND	ND	0
Ciclo idrico	12.417	14.369	15.375	3,7	50	2,5
Gestione e recupero dei rifiuti biodegradabili	8.741	10.116	10.824	2,6	52	2,6
TOTALE BIOECONOMIA	319.604	358.245	415.308	100	1.996	100

Il valore della Bioeconomia in Italia: 10% circa del totale economia

CREA,
L'agricoltura italiana conta
2023

Il sistema agroalimentare italiano

Composizione della catena del valore del sistema agroalimentare (peso %), 2021



Sistema agroalimentare:

549 miliardi di euro di fatturato (15% del totale dell'economia)

- industria alimentare, delle bevande e del tabacco (151,5 miliardi di euro),
- commercio al dettaglio (139 miliardi di euro)
- commercio all'ingrosso (152 miliardi)
- agricoltura (61,6 miliardi di euro)
- ristorazione (44,7 miliardi di euro)



Il sistema agroalimentare italiano

Le dimensioni del sistema agroalimentare: sui consumi delle famiglie

La spesa per gli alimenti e bevande analcoliche è la seconda voce di spesa, dopo quella per l'abitazione, del portafoglio familiare.

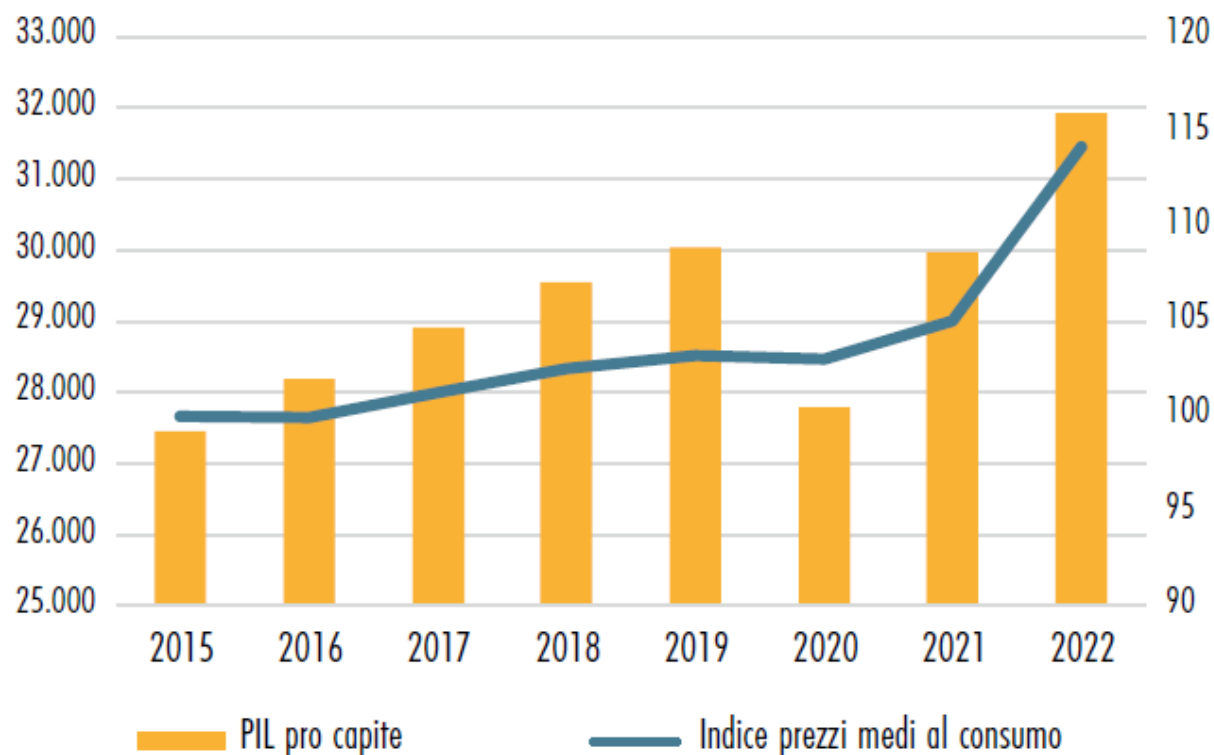
La spesa media mensile per consumi delle famiglie residenti in Italia in valori correnti è pari a 2.625 euro (+8,7% rispetto al 2021)

Per i consumi alimentari:

- Nel 2022 sono stati spesi 482 euro mensili (il 18,4% della spesa totale)
- Nel 2021 sono stati spesi 469,9 euro mensili (il 19,3% sulla spesa totale).
- Nel 2020 sono stati spesi 468 euro mensili (il 20,1% sulla spesa totale).
- Nel 2019 sono stati spesi 464 euro mensili a famiglia (18,1% del totale della spesa)

Il sistema agroalimentare italiano

PIL pro capite combinato con l'indice dei prezzi medi al consumo



Fonte: CREA,
L'agricoltura italiana
conta 2023

Fonte: Fondo monetario internazionale.

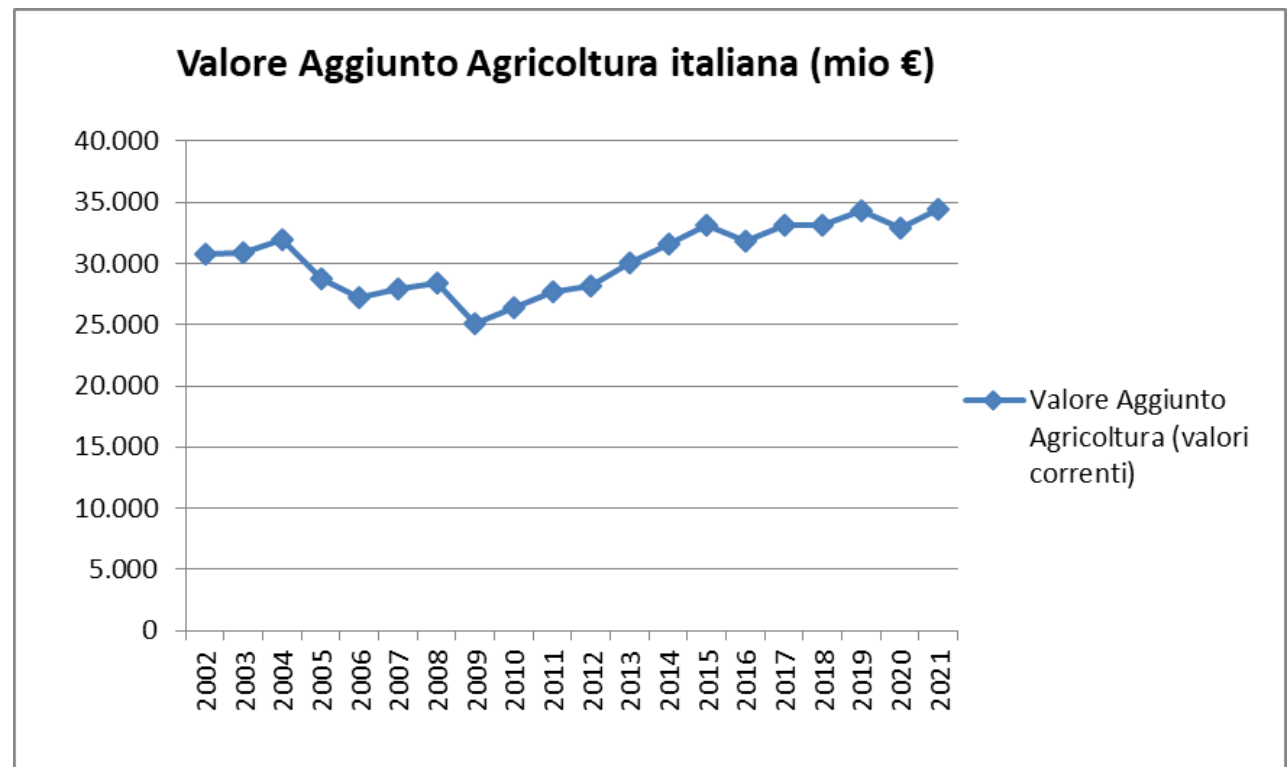
Il sistema agroalimentare italiano

Il Valore Aggiunto (VA) è un indicatore efficace della creazione di valore di un settore. Esso, infatti, è calcolato sottraendo al valore della produzione il costo dei mezzi tecnici acquistati per realizzarla.

Il Valore Aggiunto dell'agricoltura italiana:

**Var. %
2020/2019:
-4,1%
2021/2020:
+ 4,6%**

**Fonte:
elaborazioni da
dati ISTAT**





Il sistema agroalimentare

Valore aggiunto

- E' la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi finali grazie all'intervento dei fattori produttivi (capitale e lavoro) a partire da beni e risorse primarie iniziali.
- La differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il valore aggiunto.
- Può essere osservato in tre modi differenti, tra di loro equivalenti:
 - dal punto di vista della produzione, sottraendo al valore dei beni e servizi prodotti il valore dei beni e servizi necessari per produrli;
 - osservando come i redditi vengono distribuiti ai fattori della produzione;
 - sommando il valore dei beni e servizi venduti al consumatore finale, osservando cioè la spesa.
- $VA = Produzione - Consumi Intermedi$
- $VA = Costo del lavoro + Oneri Finanziari + Utile + Imposte + Ammortamenti$

Il sistema agroalimentare italiano

La formazione del valore nel sistema agroalimentare tende gradualmente a spostarsi verso i "servizi" a valle, quelli più vicini al consumatore



Sia la componente agricola che quella industriale faticano a difendere la propria quota nella creazione del valore. Le ragioni, pur con le differenze del caso, sono in realtà comuni ai due settori.



L'analisi di filiera

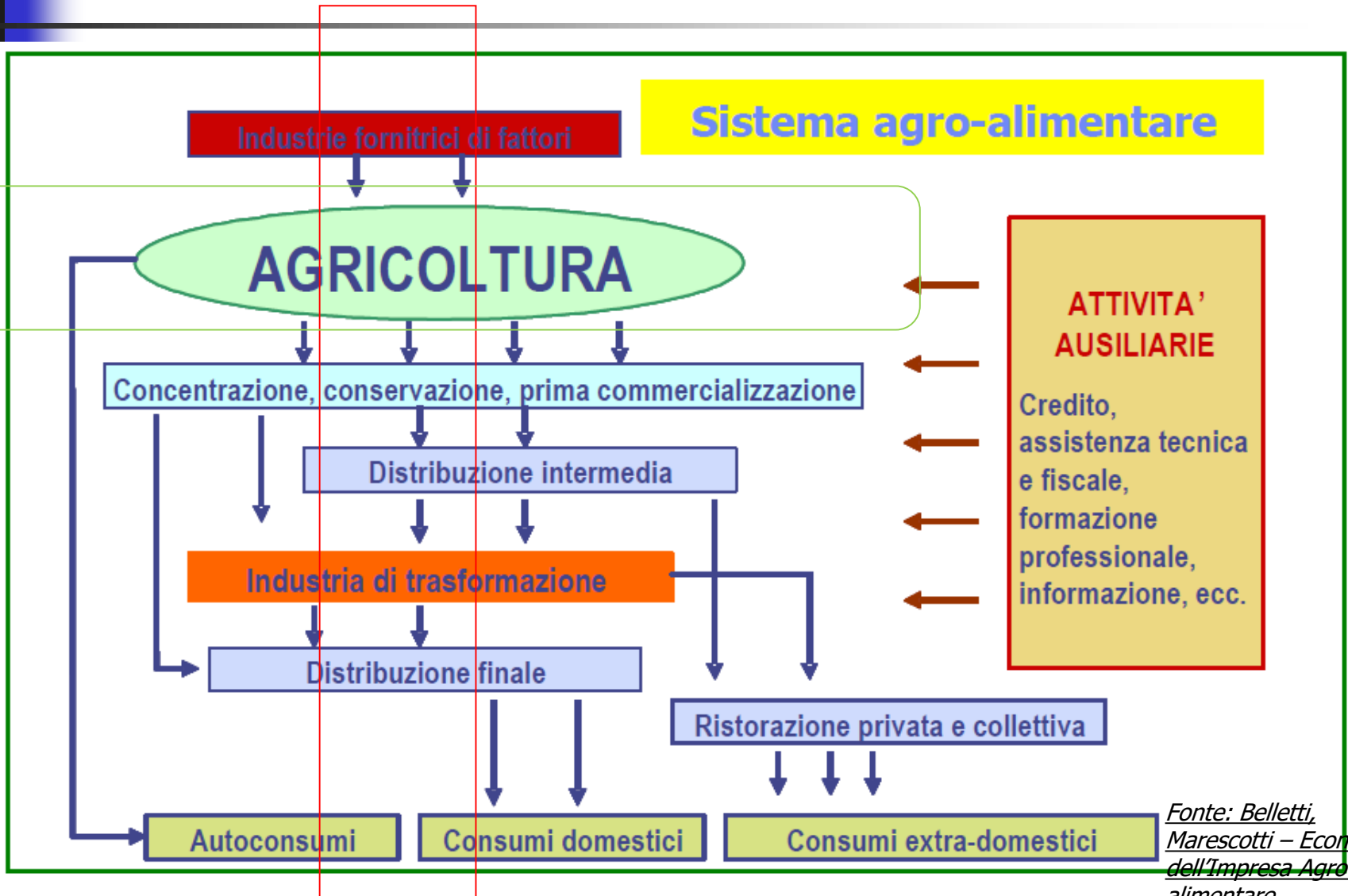
La Filiera:

- Insieme degli agenti e delle operazioni che concorrono alla formazione ed al trasferimento di un prodotto (o di un gruppo di prodotti) allo stadio finale di utilizzazione.

Analisi di filiera

- Identificazione di tutte le attività tecniche ed economiche che intervengono nella fabbricazione di un prodotto alimentare fino alla sua commercializzazione.
 - Analisi delle operazioni (dei processi produttivi) realizzati lungo la catena di trasformazione di un prodotto

Il sistema agroalimentare

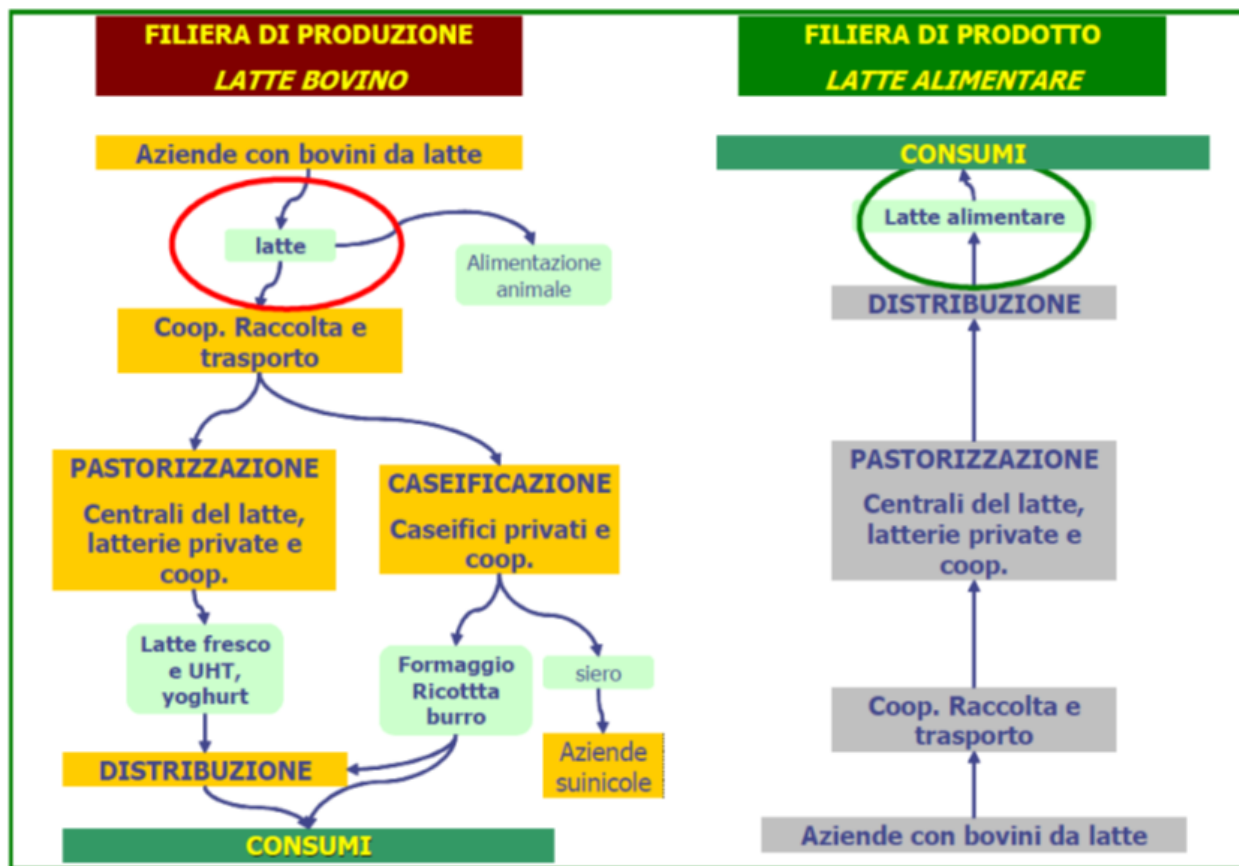


Fonte: Belletti,
Marescotti – *Economia
dell'Impresa Agro-
alimentare*

Articolazione VERTICALE (FILIERA)	FILIERA OLIVICOLA	FILIERA VITICOLA	FILIERA FRUMENTO	FILIERA ORTOFRUTTA FRESCA
Articolazione ORIZZONTALE (SETTORE)				
Produzione di fattori (input)	industria meccanica, chimica, sementiera, ecc.			
AGRICOLTURA	olivicoltura	Viticoltura	frumenticoltura	ortofrutticoltura
Primo ingrosso e condizionamento	raccoglitori, commercianti	raccoglitori, grossisti, import-export	Commercianti, stoccatore	raccoglitori, grossisti, mercati alla produzione, ecc.
.....
Prima trasformazione	Molitura	Vinificazione	Molitura	Condizionamento
Secondo ingrosso	grossisti	Grossisti	Grossisti	grossisti
Seconda trasformazione	raffinazione, miscelazione, confezionamento	invecchiamento, imbottigliamento	panificazione, pastificazione	IV gamma V gamma
.....
Distribuzione finale al dettaglio	vendita diretta, GDO, HORECA, piccolo dettaglio,			
Attività ausiliari	credito, formazione, trasporti, servizi vari			
CONSUMO	Modelli di consumo alimentare			
OUTPUT	oli d'oliva	vini	Pane, pasta,	ortofrutta fresca

L'analisi di filiera

Esempio di filiera di produzione e di prodotto

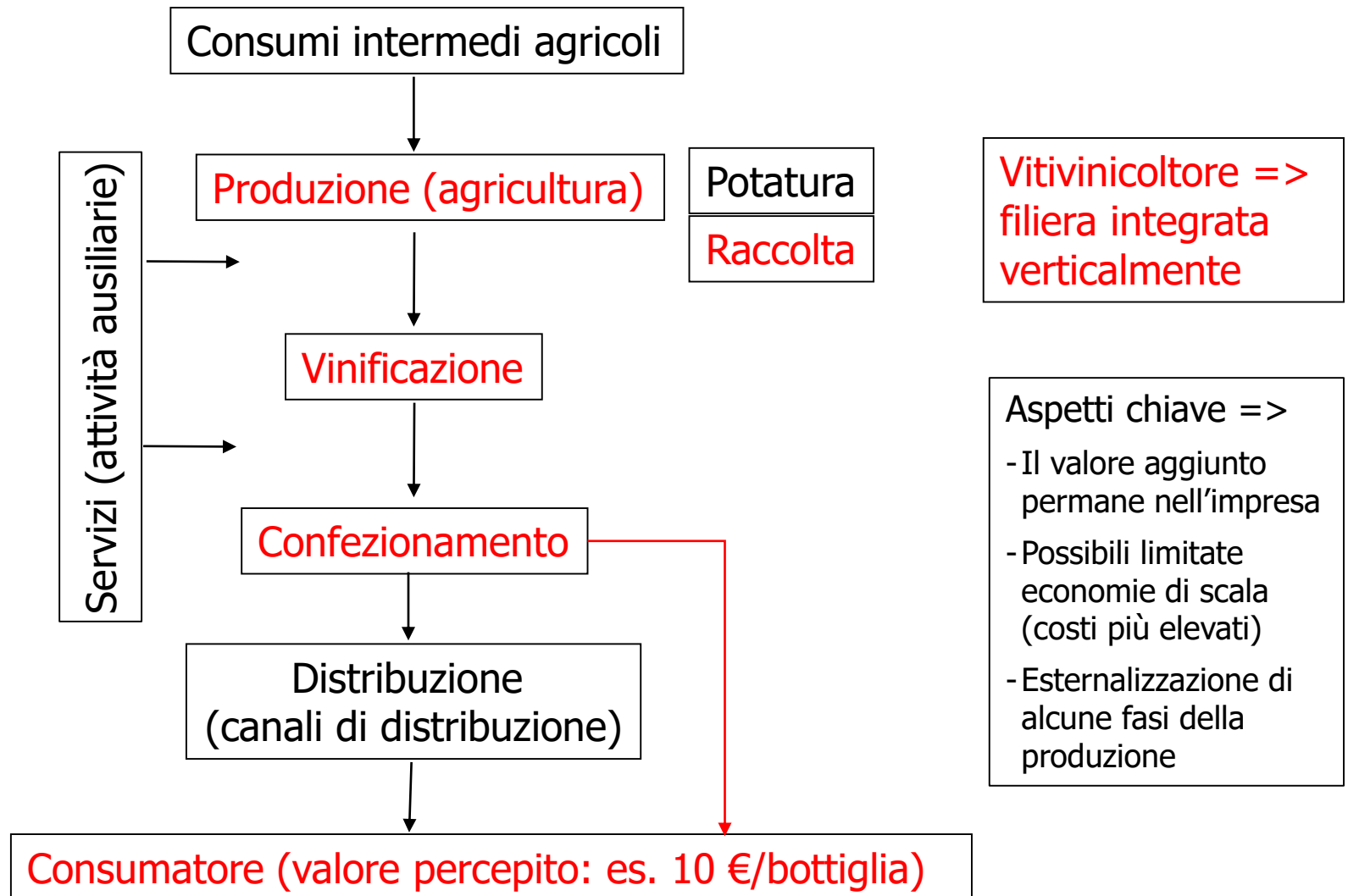




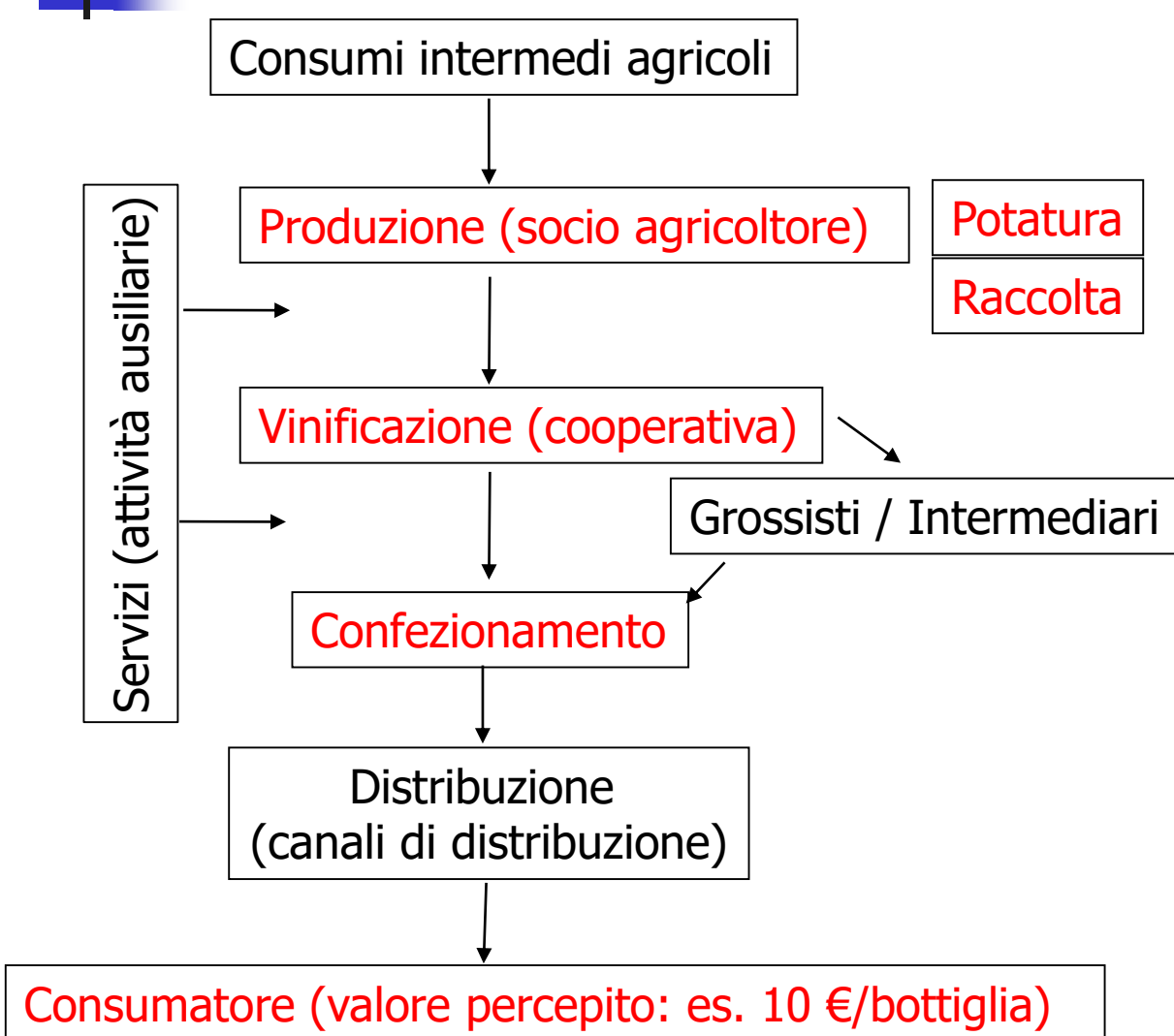
L'analisi di filiera

- La Filiera è quindi un segmento verticale del sistema agroalimentare che raccoglie una concatenazione di **agenti** (e relativi settori) e di **operazioni** dissociabili, separabili e collegate tra loro da legami di carattere tecnico, commerciale e finanziario.
- Si possono distinguere due diverse accezioni di filiera;
 - a) **filiera di prodotto (output-input)**, ove il fattore aggregante della filiera è costituito da un determinato prodotto finale, o da una categoria di prodotti finali. La ricostruzione della filiera avviene dunque secondo la direzione "valle-monte", identificando l'output e risalendo per capire e analizzare i vari settori che hanno concorso alla sua realizzazione fornendo fattori di produzione (input);
 - b) **filiera di produzione (input-output)**, che raccoglie l'insieme delle attività svolte in fasi successive su una determinata materia prima, fino al livello della sua utilizzazione finale, nonché delle attività necessarie alla realizzazione della materia prima stessa. La ricostruzione della filiera avviene in questo caso secondo la direzione "monte-valle".

La filiera vitivinicola



La filiera vitivinicola

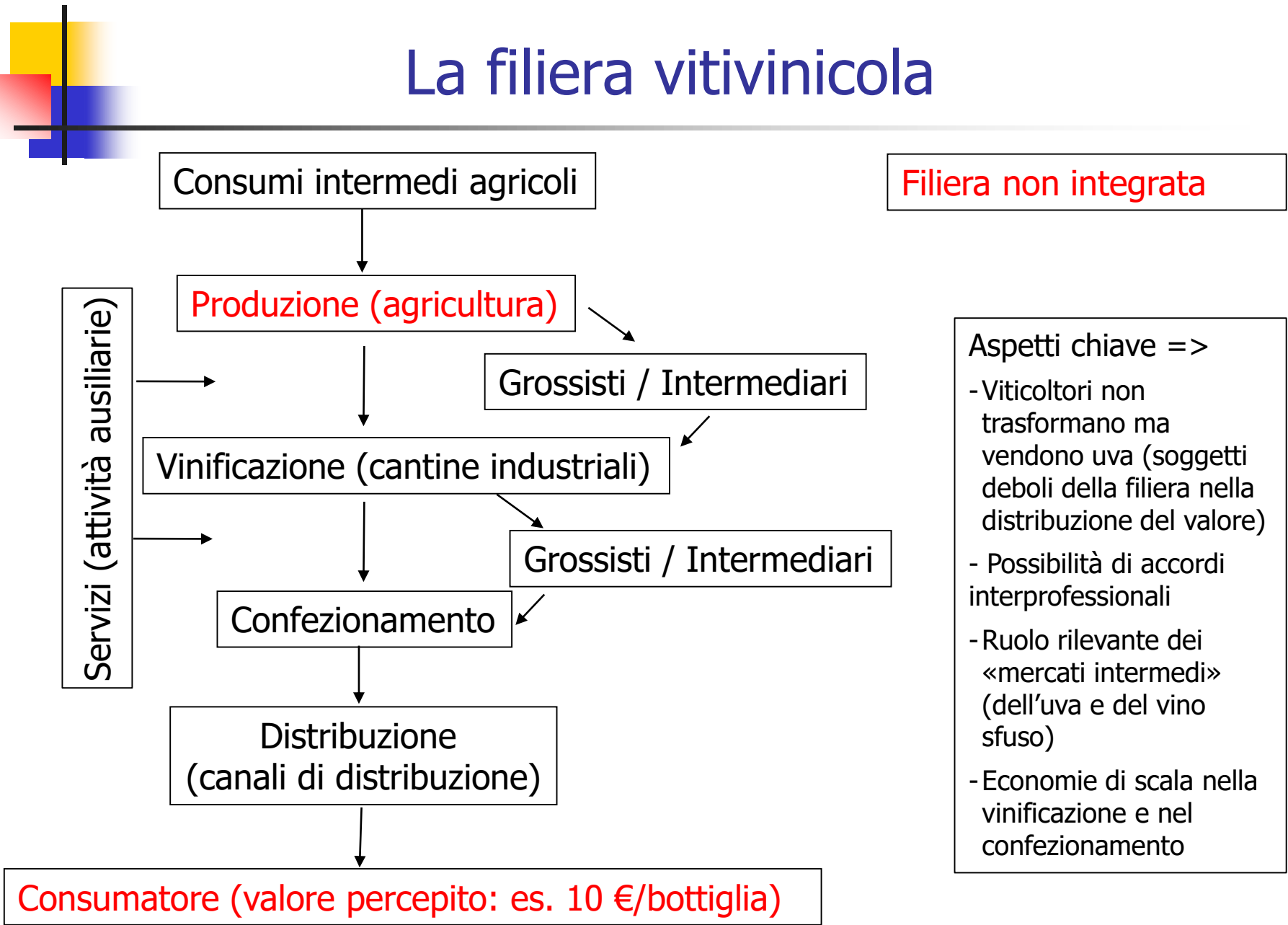


Cantine cooperative =>
filiera integrata
verticalmente

Aspetti chiave =>

- Viticoltori soci della cooperativa
- Distribuzione del valore tra organizzazioni collegate
- Maggiori quantità di prodotto
- Elevate economie di scala (efficienza)
- Spesso le cooperative non sono in grado di «chiudere» la filiera (confezionamento)
- Possibilità di cooperative di 2° livello

La filiera vitivinicola



Filiera non integrata

- Aspetti chiave =>
- Viticoltori non trasformano ma vendono uva (soggetti deboli della filiera nella distribuzione del valore)
 - Possibilità di accordi interprofessionali
 - Ruolo rilevante dei «mercati intermedi» (dell'uva e del vino sfuso)
 - Economie di scala nella vinificazione e nel confezionamento

Consumatore (valore percepito: es. 10 €/bottiglia)

Scheda di settore

Struttura


13 Mld di €
FATTURATO
COMPLESSIVO


310 mila
N. IMPRESE VITICOLE


674 mila ha
LE SUPERFICI
INVESTITE


38 mila
LE AZIENDE VINIFICATRICI.
>55% vino cooperative

Offerta


50 Mln di hl
PRODUZIONE (+3%
rispetto al 2020) e
per il 2022 si stima
una produzione
simile


55% IL PESO DELLE IG
CERTIFICATE SULLA
PRODUZIONE

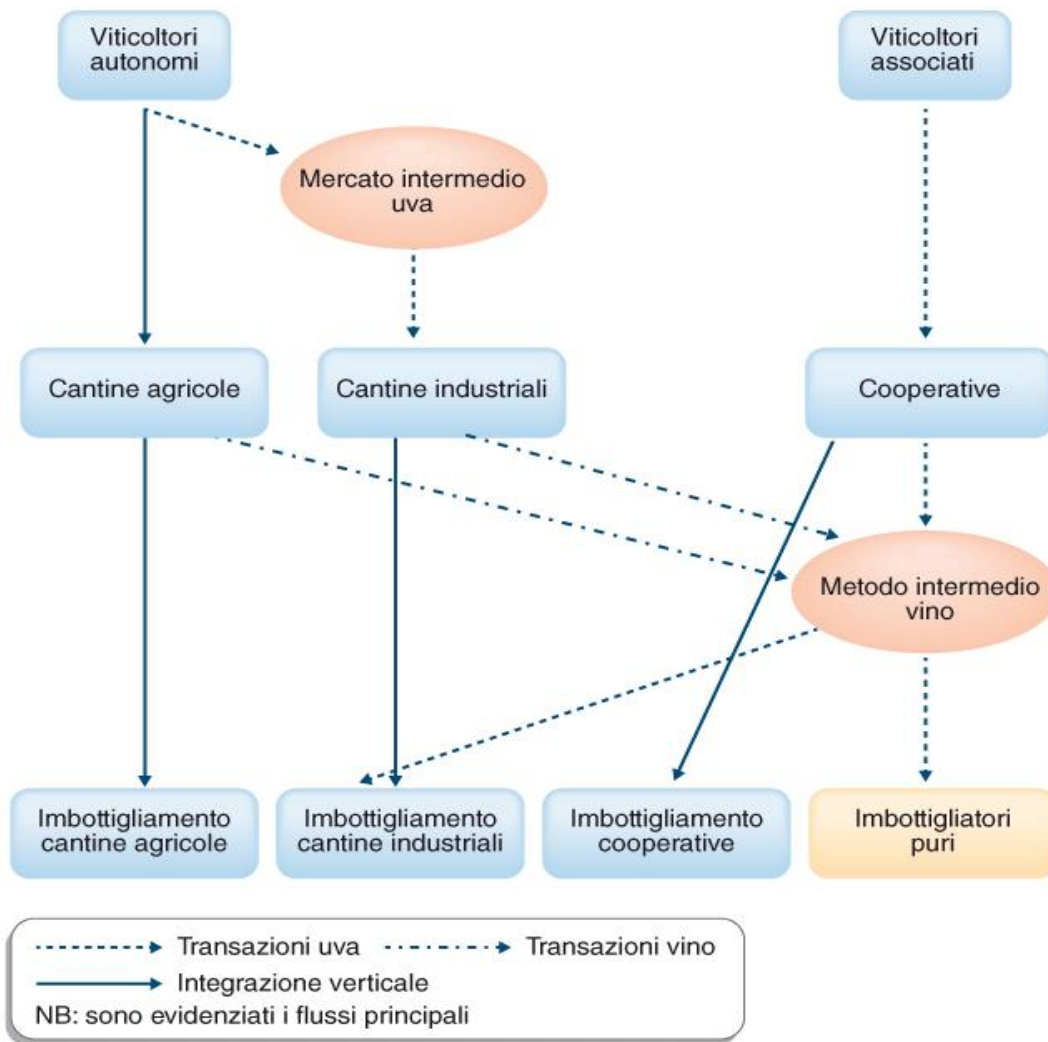

526 RICONOSCIMENTI DOP
e IGP
74 Docg, 334 Doc, 118 Igt

Domanda


40,5 litri
CONSUMI PRO CAPITE


+5% vini e spumanti
LE VENDITE IN VALORE
ALLA GDO


7,11 mld € di EXPORT
(+12,4%) per 22,2 mln hl
(+7,3%)



1 Produzione di uva



13 Mld di €
FATTURATO
COMPLESSIVO



2 Produzione di vino

50 Mln di hl
PRODUZIONE (+3%
rispetto al 2020)

3 Imbottigliamento
vino a DO

Figura 1.11

Unità tecniche, flussi e mercati intermedi nella filiera del vino italiano.

Fonte: ns. elaborazioni da Malorgio et al., 2011.

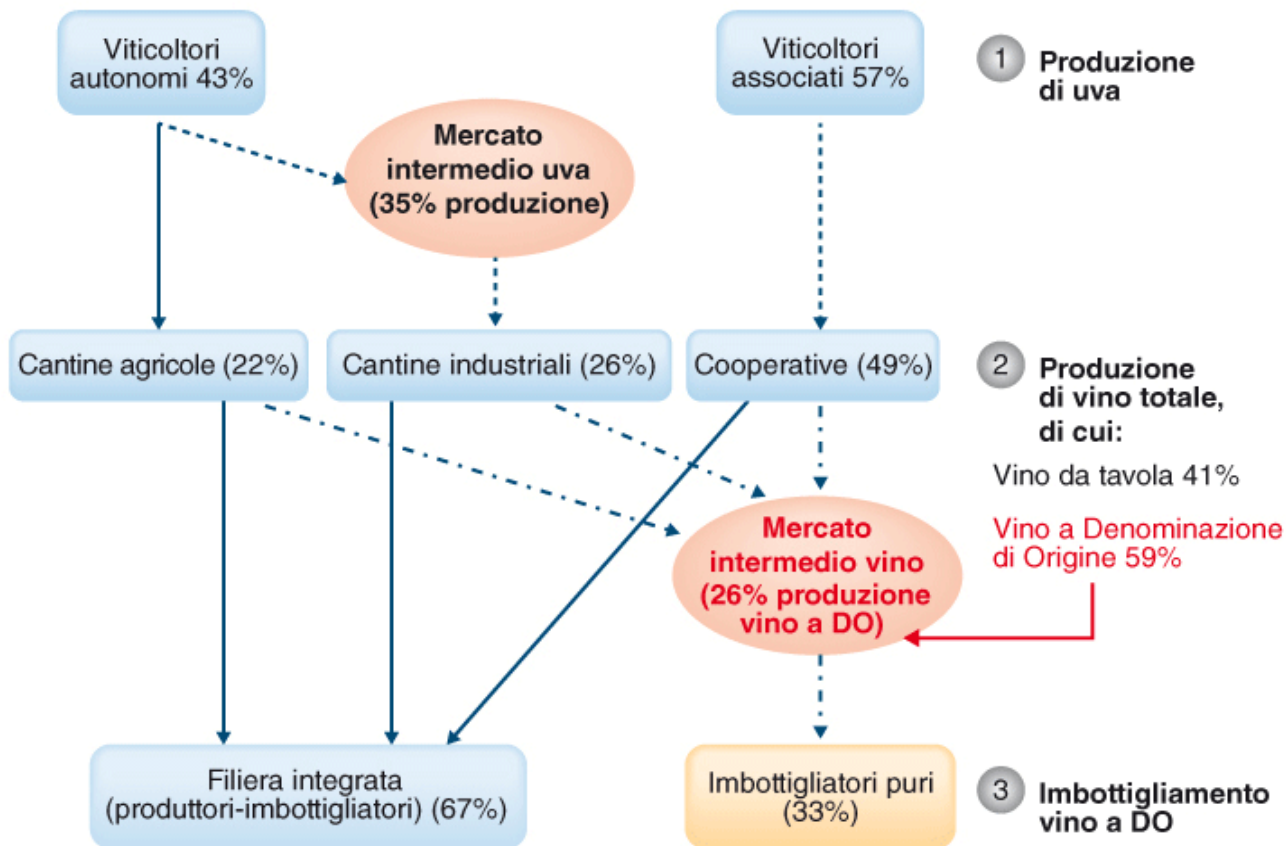


Figura 3.1

Attori e flussi della filiera vitivinicola in Italia.

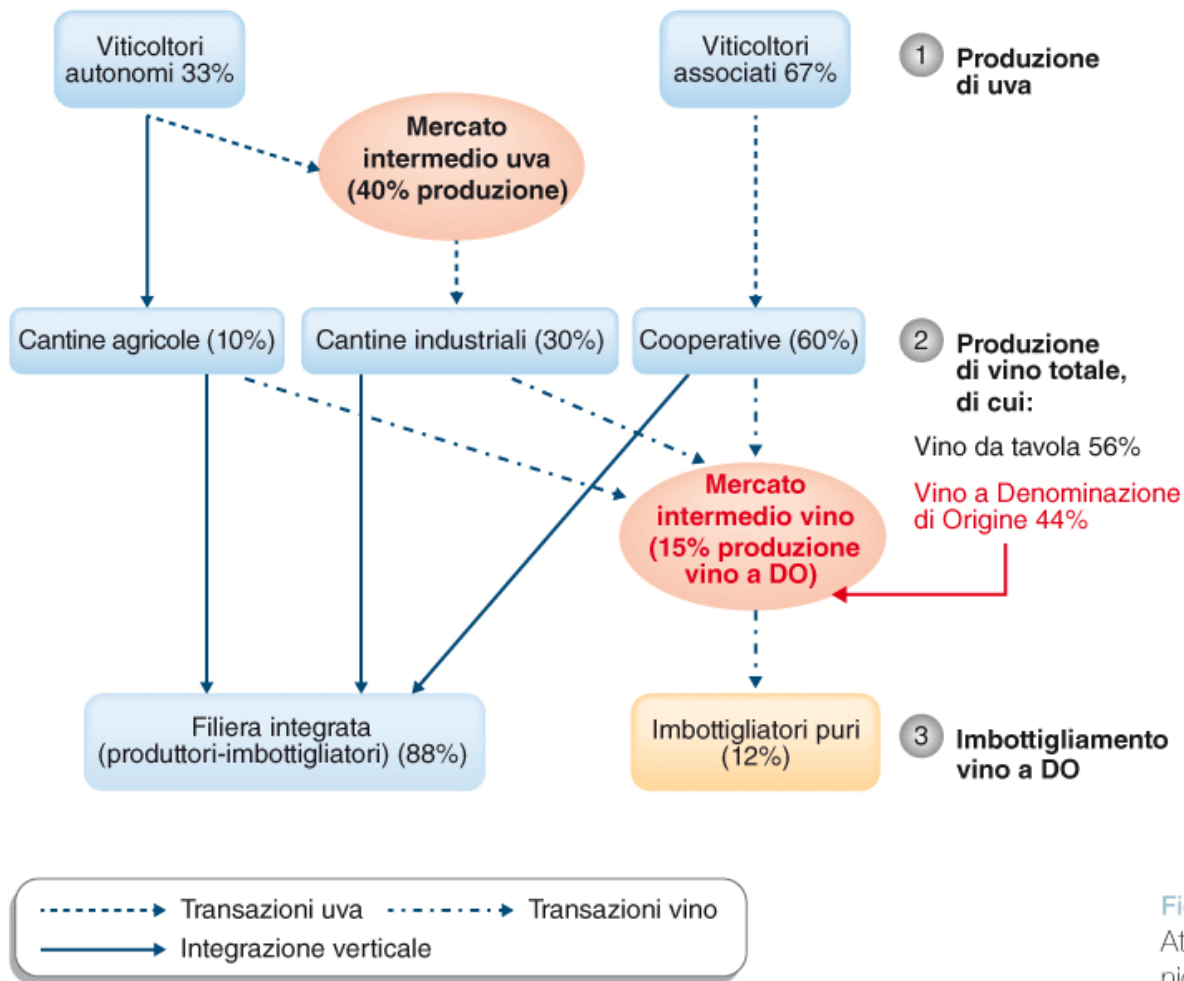


Figura 3.2

Attori e flussi nella filiera vitivinicola in Emilia Romagna.

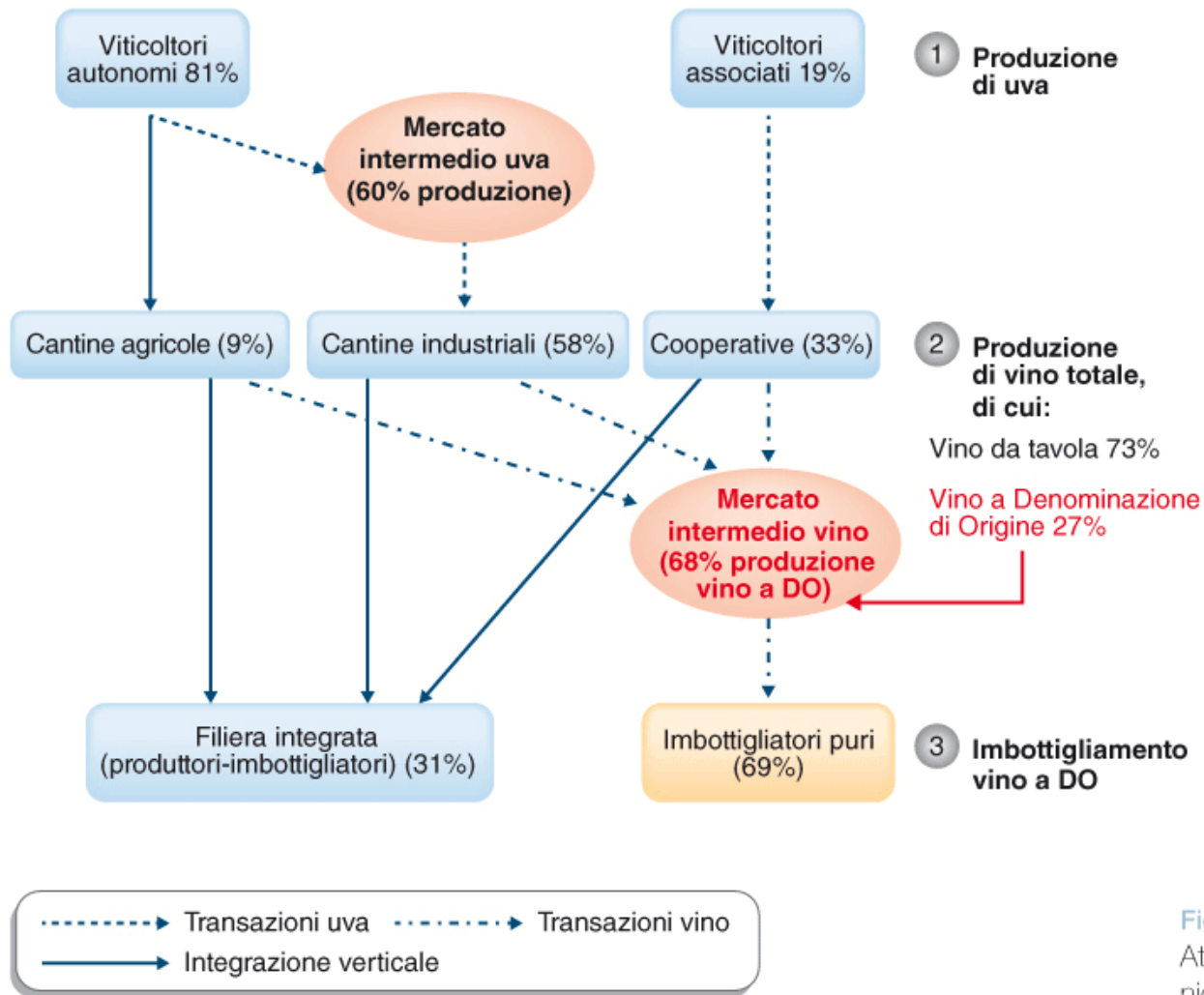


Figura 3.3

Attori e flussi della filiera vitivinicola in Puglia.



L'analisi di filiera

Creazione e distribuzione del valore lungo la filiera

- La creazione e la distribuzione del valore lungo la filiera dipende sostanzialmente da due fattori:
 - la capacità di un soggetto della filiera di minimizzare i costi (di produzione e di transazione) per unità di prodotto, quindi la sua efficienza
 - la capacità di un soggetto della filiera di “imporre” un prezzo di vendita più elevato od un prezzo di acquisto più basso, cioè il suo potere di mercato